

# U.C. Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria patrimonio ed impiantistica sportiva Direzione - UCT0200

e-mail:risorsestrumentali@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P4682 del 27/11/2024

Il Ragioniere Generale Talone Antonio Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento

Dario Crida

# Riferimenti contabili

Anno bilancio 2024 Mis 1 Pr 5 Tit 1 Mac 3 Capitolo/Articolo 103268 / 1 CDR UCT0200 Impegno n. 6629/0

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

OGGETTO: CIG B4457C1594. Affidamento di servizi professionali tecnici per le verifiche della situazione urbanistica e catastale di 11 unità immobiliari situate a Roma, Via Appia Nuova 660, finalizzate all'alienazione ed al rogito. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17 co. 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 a favore dello Studio Notaio Avv. Francesca De Facendis e contestuale impegno di spesa.

# IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Macarone Palmieri Aurelia



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.:

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 – 2026 – Variazione di cassa";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29/07/2024 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.";



Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n .66 del 28/10/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Variazione di cassa. Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2024 – Art. 193 T.U.E.L.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 74 del 25.11.2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L."

#### VISTI inoltre:

la Legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'art. 151 co. 4 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

il Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito, con modificazioni, nella Legge 06.08.2008 n. 133 e ss.mm.ii. ed in particolare - il comma 1, dell'art. 58, il quale prevede che "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione";

l'art. 3 del D.L. 31 ottobre 1990, n. 310, convertito nella Legge 22.12.1990 n. 403, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale", secondo cui: "Le province, i comuni, le comunità montane e i loro consorzi sono autorizzati ad alienare il patrimonio disponibile per la realizzazione di opere pubbliche o per il finanziamento delle perdite di gestione delle aziende pubbliche di trasporto o per i fini indicati agli articoli 24 e 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, e al comma 3 dell'art. 1- bis del decreto-legge 1° luglio 1986, n. 318, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1986, n. 488 1-bis. I comuni e le province possono altresì procedere all'alienazione del patrimonio di edilizia residenziale di loro proprietà, ancorché abbiano usufruito negli anni precedenti di contributo o finanziamento in conto capitale o in conto interessi dallo Stato o dalle regioni. La cessione delle unità immobiliari deve avvenire con priorità assoluta per coloro che ne fanno uso legittimo, in base a contratto di affitto, di concessione o comodato";

PREMESSO CHE



la Città metropolitana di Roma Capitale annovera all'interno del proprio patrimonio disponibile un complesso immobiliare ad uso abitativo situato in Via Appia Nuova 660 – Roma, costituito da un totale di 36 appartamenti;

tale complesso, non risultando strumentale all'esercizio di funzioni della Città metropolitana di Roma Capitale, è stato ascritto al patrimonio disponibile dell'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2008 n.133:

dei suddetti appartamenti, 23 sono già stati acquistati dai rispettivi occupanti nel corso degli ultimi anni a seguito di sentenze giurisdizionali che ne hanno stabilito il diritto e le condizioni di acquisto;

ulteriori 2 appartamenti sono attualmente oggetto di medesima procedura di compravendita giudiziale conseguente alla Sentenza n. 3027/2023 della Corte di Appello di Roma II Sezione Civile;

il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026 approvato con Decreto del Sindaco n. 136 del 28.07.2023, aggiornato con Decreto del Sindaco n. 268 del 21.11.2023 e definitivamente approvato dal Consiglio metropolitano con la Deliberazione n. 75 del 27.12.2023 ha previsto l'alienazione dei restanti 11 (undici) appartamenti del suddetto complesso immobiliare, stante l'insostenibilità economica dei rilevanti oneri gestionali, manutentivi e fiscali di cui il medesimo necessita;

le Deliberazioni di Consiglio metropolitano n. 61 e n. 62 del 27.09.2024, che hanno apportato variazioni al P.A.V., nulla hanno modificato relativamente al suddetto immobile;

# **CONSIDERATO CHE**

risulta necessario svolgere verifiche della situazione edilizia, urbanistica e catastale dei suddetti appartamenti propedeutiche alla successiva alienazione degli stessi;

l'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" dispone "l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

le attività oggetto del presente provvedimento rientrano nella suddetta fattispecie;

#### **VISTO**

la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7 co. 2 che recita: "All'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al D.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328».

che la CmRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica, definita "Portale Gare", per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla S.U.A.;



#### **CONSIDERATO CHE**

ai sensi dell'art. 17 co. 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023 "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.";

pertanto, è stato stabilito di procedere con affidamento diretto con scelta del contraente tramite selezione nel Portale Fornitori della piattaforma in uso alla CmRC di un operatore economico in possesso di tutti i requisiti necessari, individuando lo Studio del Notaio Avv. Francesca De Facendis, con sede in Via Gavinana 2 – 00192 Roma, P.IVA IT13549891003;

il RUP, Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri, attesta di aver selezionato l'operatore economico in considerazione dello sovlgimento, da parte dello stesso e con esito ottimale, di medesimo incarico relativamente ad altro patrimonio immobiliare nel corso dell'anno 2023, nonché della non necessaria applicazione del principio di rotazione per affidamenti di importo a base d'asta inferiori ad € 5.000,00, come stabilito dall'art. 49 co. 6 del D.Lgs. 36/2023 e richiamato dal Vademecum informativo per gli affidamenti diretti redatto dall'ANAC (agg. 30.07.2024);

pertanto, in data 23.10.2024 è stata inserita sulla piattaforma delle gare telematiche della CmRC la Richiesta di Offerta con unico operatore economico avente il registro n. Pl024564-24 con scadenza presentazione offerta il giorno 11.11.2024, con la quale è stato richiesto alla suddetta Notaio Avv. Francesca De Facendis di presentare la propria offerta relativamente al servizio tecnico professionale in oggetto per l'importo a base di offerta pari ad € 3.500,00;

la suddetta Notaio Avv. Francesca De Facendis ha presentato la propria offerta, accludendo, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 94 e ss. del medesimo Decreto Legislativo ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e ha offerto un ribasso percentuale del 12% per un importo contrattuale base pari ad € 3.080,00 oltre € 123,20 per cassa professionale (4%) ed € 704,70 per IVA (22%), per un importo complessivo di € 3.907,90;

## PRESO ATTO CHE

lo stato curricolare del soggetto valutato fornisce garanzie riguardo al miglior espletamento del servizio richiesto:

il RUP, Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri, attesta che l'offerta è da ritenersi congrua;

la Notaio Avv. Francesca De Facendis ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con la R.U.P., con il Responsabile del Procedimento e con il Responsabile dell'istruttoria;

la medesima ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026, nell'ambito del quale è inserita la Sotto-sezione 'Rischi corruttivi e trasparenza';



il RUP, Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri, attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con la Notaio Avv. Francesca De Facendis e con le figure professionali inserite nel gruppo di lavoro indicato in fase di offerta;

la verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione ed il possesso dei requisiti di partecipazione sono stati verificati attraverso l'esame della documentazione prodotta dall'operatore in sede di iscrizione al Portale Gare della Città metropolitana di Roma Capitale e nelle modalità previste dall'art. 99 co. 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023;

ai sensi della Deliberazione ANAC n. 610 del 19.12.2023, per le gare con importo a base d'asta inferiore ad € 40.000,00 è prevista l'esenzione dal contributo ANAC;

ai sensi dell'art. 183 co. 8 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei Funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

RITENUTO opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. *b*) del D.Lgs. 36/2023, alla Notaio Avv. Francesca De Facendis per l'importo base imponibile di € 3.080,00 oltre € 123,20 per cassa professionale 4% ed € 704,70 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 3.907,90;

vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. 21bis e ss.;

DATO ATTO che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dalla Notaia Avv. Francesca De Facendis in sede di presentazione dell'offerta;

DATO ATTO che si attesta l'assenza di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, in combinato disposto con l'art. 7, comma 1, del D.P.R. 62/2013, e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da parte del responsabile del procedimento e/o del Dirigente procedente;

DATO ATTO che si attesta l'osservanza del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (cd. pantouflage), ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto che la spesa di euro 3.907,90 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI					
Capitolo/Articolo	103268 /1	SERPAT - Servizi per il patrimonio - MP0105					
CDR	UCT0200	UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE					
		ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI					
CCA							



Es. finanziario	2024	
Importo	3.907,90	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.99.999 - ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

# **DETERMINA**

per i motivi espressi in premessa, che sono parte integrante del presente provvedimento,

di approvare l'affidamento diretto di servizi professionali tecnici per le verifiche della situazione urbanistica e catastale di 11 unità immobiliari situate a Roma, Via Appia Nuova 660 finalizzate all'alienazione ed al rogito;

di affidare il servizio di cui trattasi, all'esito della procedura contraddistinta da Registro di sistema n. PI024564-24 e CIG B4457C1594 esperita sul Portale delle gare telematiche della CmRC, alla Notaio Avv. Francesca De Facendis, con Studio in Via Gavinana 2 – 00192 Roma, P.IVA IT13549891003, che ha offerto un ribasso percentuale del 12% sull'importo a base dell'affidamento, pari ad € 3.500,00, per un importo contrattuale base pari ad € 3.080,00 oltre € 123,20 per cassa professionale 4% ed € 704,70 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 3.907,90;

di impegnare la somma di € 3.907,90 a favore della Notaio Avv. Francesca De Facendis, con Studio in Via Gavinana 2 – 00192 Roma, P.IVA IT13549891003;

di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 co. 3 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui al medesimo



articolo e, pertanto, divenuta efficace l'aggiudicazione, si procederà, entro i successivi 20 giorni, alla sottoscrizione del contratto;

Di imputare la spesa di euro 3.907,90 come di seguito indicato:

Euro 3.907,90 in favore di DE FACENDIS, FRANCESCA C.F DFCFNC82A56H501C VIA GAVINANA N. 2 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
1	5	1	3	103268 / 1	UCT0200	24171	2024	6629

CIG: B4457C1594

che la liquidazione a favore della Notaio Avv. Francesca De Facendis, come già stabilito nella lettera invito, agli atti, avverrà in due rate: il 40% all'avvio delle attività e il saldo al termine delle stesse, previa approvazione da parte del R.U.P. della relazione tecnica finale; entrambe le rate saranno corrisposte dietro presentazione di regolare fattura elettronica indirizzata al codice univoco UF9IH3;

che il pagamento avverrà ai sensi del D.L. 87/2018 convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018 n. 96, che esclude l'applicabilità dell'art. 17 ter del DPR 633/72, come modificato dalla Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015), in materia di "Split Payment" alle prestazioni rese da determinate categorie di professionisti;

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 co. 8 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.:
- i conti e le persone autorizzate ad operarvi sono state comunicate dal contraente in sede di offerta;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.





Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I Talone Antonio

# VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

# **APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.